ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

**Direzione
Legislazione
Opere Pubbliche**

**Principali novità
normative e
giurisprudenziali**

Dal 27 al 31 marzo

Provvedimenti e Atti Normativi

ANAC: Illegittimo far pagare all'impresa appaltatrice il servizio di committenza Asmel.

“È illegittimo porre a carico dell'impresa che si aggiudica un appalto i costi connessi ai servizi di committenza”. Così richiama ANAC ad un comune siciliano che nel bando per l'affidamento dei lavori aveva inserito l'obbligo per l'operatore economico di pagare alla società di committenza ausiliaria Asmel consortile il corrispettivo dei servizi di committenza.

Anzitutto, l'Autorità ricorda i *“i pronunciamenti dell'Autorità in merito alla mancata qualifica di Asmel quale centrale di committenza”.* Evidenziando che *“è vietato porre a carico dei concorrenti e dell'aggiudicatario i costi di gestione delle piattaforme telematiche e altri costi connessi alla procedura”.* L'Autorità sottolinea come la norma che prevedeva un meccanismo di remunerazione a carico del futuro aggiudicatario mediante una commissione prestabilita, norma inserita dal comune siciliano nel disciplinare di gara, **non è supportata da alcuna puntuale base normativa.**

A conferma dell'illegittimità dell'imposizione economica a carico del soggetto aggiudicatario, L'ANAC richiama anche **l'articolo 23 della Costituzione**, secondo cui *“Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge”.* Quindi la commissione richiesta da Asmel alla ditta che si è aggiudicata l'appalto *“non troverebbe alcuna copertura costituzionale in quanto, ad oggi è assente nel nostro ordinamento una norma che conferisca alle centrali di committenza di trasporre le spese di gestione della gara in capo all'operatore, come è invece previsto, ad esempio, per le spese per la pubblicazione del bando di gara, nonché per le spese di registro, che sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”.*

Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).

ANAC: l'operatore economico che commette errore formali non può essere esclusa dalla gara se pone rimedio.

L'operatore economico che commette un errore formale sui costi della manodopera o sugli oneri di sicurezza, **non può essere escluso dalla gara se fornisce chiarimenti e giustificativi che dimostrano che le voci sono state tenute in debita considerazione nell'offerta economica presentata.** È quanto ha chiarito ANAC in merito alla concessione in project financing della progettazione esecutiva ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione. Si tratta di un appalto ingente, del valore di 8 milioni e 400.000 euro.

L'ANAC ha ritenuto che la Stazione appaltante è tenuta a **valutare gli ulteriori elementi forniti dal RTI in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta**, e a concludere il procedimento con un giudizio di congruità o non congruità dell'offerta

presentata, **non potendo invece escludere l'operatore economico dalla gara, sulla base dei principi di tassatività delle cause di esclusione, e di proporzionalità dell'azione amministrativa.**

Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).